

SCHEDA OPERATIVA FISCALE

N. 1.03 del 31 dicembre 2014

(La presente Scheda aggiorna e sostituisce la n. 01.02 del 16.12.2013)

IL RAVVEDIMENTO OPEROSO DEGLI OMESSI VERSAMENTI

Sommario:

Nella presente Scheda esamineremo gli aspetti principali del ravvedimento operoso degli omessi versamenti e le modalità per operare correttamente in procedura.

PREMESSA

Pag. 2

1.1 Ravvedimento Irpef e addizionali con modello F24 memorizzato in VU : situazione debito da quadro RX/ Mod. Unico PF

Pag. 3

1.2 Ravvedimento Irpef in assenza di modello F24 memorizzato in VU: inserimento manuale del codice tributo

Pag. 8

1.3 Ravvedimento Irpef di una delega di pagamento errata già consegnata e pagata: calcolo interessi e sanzioni sulla differenza dovuta

Pag. 10

1.4 Ravvedimento operoso cedolare secca Calcolo interessi e sanzioni

Pag. 11

2. Faq : domande e risposte ai quesiti più frequenti

Pag. 13

Premessa

Con il “**ravvedimento operoso**” (art. 13 del D.Lgs. N. 472/1997) è possibile regolarizzare versamenti di imposte omessi o insufficienti e altre irregolarità fiscali, beneficiando della riduzione delle sanzioni. La disciplina del ravvedimento operoso risulta valida per diversi tributi tra cui le imposte dirette (Irpef e relative addizionali) e tributi locali (es. IMU/TASI).

Con la legge di stabilità 2015 – legge 23 dicembre 2014, n. 190, pubblicata sul supplemento ordinario alla «Gazzetta Ufficiale» 300 del 29 dicembre 2014 – sono state apportate rilevanti modifiche alla disciplina del ravvedimento operoso. Si potrà integrare o rettificare i redditi dichiarati anche oltre il termine della dichiarazione dell’anno successivo e cioè fino al termine di decadenza del potere di accertamento.

Con le modifiche introdotte il ravvedimento sarà possibile anche nell’ipotesi in cui siano già iniziati accessi, ispezioni e verifiche. In ogni caso costituiranno causa ostativa, impedendo il ravvedimento, la notifica dell’avviso di accertamento o di liquidazione ovvero di un avviso bonario (articolo 36 bis e ter del Dpr 600/73 o 54 bis del Dpr 633/72.).

La novità decorrono dal 2015 e le riduzioni, oltre a quelle già vigenti, sono le seguenti:

- sanzione a 1/9 del minimo, per i ritardi sino a 90 giorni dal termine per la presentazione della dichiarazione;
- sanzione a 1/7 del minimo, se la violazione è sanata entro il termine per la presentazione della dichiarazione successiva all’anno in cui la violazione è stata commessa;
- sanzione a 1/6 del minimo, se la violazione è sanata oltre il termine per la presentazione della dichiarazione successiva all’anno in cui la violazione è stata commessa;
- sanzione a 1/5 del minimo se la regolarizzazione degli errori e delle omissioni avviene dopo la constatazione della violazione ai sensi dell’articolo 24 della legge 7 gennaio 1929, n. 4;

Tutte le novità riguardano esclusivamente i tributi amministrati dall’agenzia delle Entrate, quindi i tributi locali, quelli doganali e le accise seguiranno le vecchie regole.

In considerazione delle rilevanti novità introdotte si rimane in attesa dei necessari chiarimenti dell’Agenzia delle Entrate per la conferma della decorrenza delle nuove disposizioni e della corretta applicazione delle citate riduzioni.

I principali codici tributo sono:

4001 = saldo IRPEF; 4033 = primo acconto IRPEF; 4034 = secondo acconto IRPEF; 1668 = interessi per rateizzazione IRPEF da Unico;
8901 = sanzioni IRPEF (ravvedimento); 1989 = interessi su ravvedimento IRPEF;

3801 = saldo addizionale regionale; 3805 = interessi per rateizzazione addizionale regionale da Unico;
8902 = sanzioni regionali (ravvedimento); 1994 = interessi su ravvedimento addizionale regionale;

3844 = saldo addizionale comunale; 3843 = acconto addizionale comunale; 3857 = interessi per rateizz. addizionale comunale da Unico;
8926 = sanzioni comunali (ravvedimento); 1998 = interessi su ravvedimento addizionale comunale;

1842 = Cedolare secca locazioni – Saldo; 1840 = Cedolare secca – Acconto prima rata; 1841 = Cedolare secca – Acconto seconda rata
8913 = sanzioni pecuniarie su imposte sostitutive (ravvedimento); 1992 = interessi su ravvedimento imposte sostitutive;

Per la parte che qui ci interessa illustreremo come operare in procedura per il ravvedimento operoso relativo a omessi versamenti.

Ai fini di un corretto utilizzo della procedura, riportiamo di seguito alcuni esempi pratici su come operare.

**1.1 Ravvedimento Irpef e Addizionali con modello F24 memorizzato in VU :
Situazione a debito da quadro RX - Modello UNICO PF.**

L'assistito chiude la sua dichiarazione dei redditi a debito di irpef, addizionale regionale, addizionale comunale e 1° acconto. La delega è stata stampata dall'ufficio e consegnata al dichiarante che non ha provveduto al pagamento entro il 16.07.2014 e chiede di effettuare il ravvedimento operoso.

fig 1

Partita IVA	Descrizione	Debito/credito	Ecc. di vers.	Rimborso	Cred. compensato
Partita IVA	X1 IRPEF	2.582,00	,00		,00
Socio S.R.L.	X2 Add. Regionale	247,00	,00		,00
soggetto a proroga	X3 Add. comunale	128,00	,00		,00
Maggiorazione	Acc. IRPEF I rata	1.033,00	,00		,00
<input type="checkbox"/> Applica	Acc.add. comunale	36,00	,00		,00

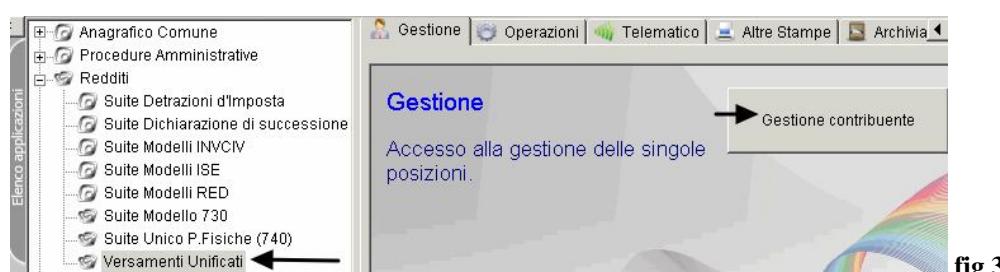
Da Menù Quadrì l'operatore dovrà accedere ai Versamenti Unificati cliccando in ordine su :

- Collegamenti
- Lancio procedura VU



Da Suite Versamenti unificati, l'operatore dovrà cliccare su :

- gestione contribuente
- richiamare il nominativo



Vi ritroverete nella maschera successiva in cui è stata memorizzata la delega consegnata al cliente (con scadenza il 16/07/2014), ma non pagata.

Nella parte superiore sarà evidenziata la delega ([elenco deleghe](#)) ; nella parte inferiore i singoli codici tributo ([elenco tributi](#)) contenuti nella stessa.

Elenco deleghe (2)

Anno	Tp	Pr	Descr.	Saldo	Data vers.	Codice IBAN	Inv	Sta	Add	Ser	Prv
2014	70	01	accconti never	1.549,00	01/12/2014		C	S	N	DR	R
2014	90	01	annuale (e ac)	4.044,11	16/07/2014		C	N	N	DR	R

Elenco tributi della delega selezionata (5)

Anno	Tp	Trib	Descrizione	Debito	Credito	Serv	Prov	Sosp	Elab
2014	90	4001	IRPEF - SALDO	2.592,33	0,00	DR	R	N	2014 90 01
2014	90	4033	IRPEF ACCONTO PRIMA RATA	1.037,13	0,00	DR	R	N	2014 90 01
2014	90	3801	ADDIZIONALE REGIONALE ALL'IM	247,99	0,00	DR	R	N	2014 90 01
2014	90	3843	ADDIZIONALE COMUNALE ALL'IRI	38,15	0,00	DR	R	N	2014 90 01
2014	90	3844	ADDIZIONALE COMUNALE ALL'IRI	128,51	0,00	DR	R	N	2014 90 01

fig 4

ATTENZIONE:

La procedura assegna un codice (campo “Tp”) a seconda della tipologia della delega (esempio “tipo 90” per versamento annuale e primo acconto – “tipo 70” per il secondo acconto).

Per gestire il ravvedimento :

- cliccare sul pulsante **Ravv. F24**

Nella maschera successiva :

- mantenere come **tipo ravvedimento** l’opzione di “omesso”
- inserire la nuova data in cui verrà effettuato il pagamento
- inserire il periodico di versamento (riferimento al mese di versamento/dato indicativo)
- selezionare l’opzione “mantieni” nel menù a tendina

fig 5

ATTENZIONE:

Prima di confermare è necessario scegliere se “Cancellare” o “Mantenere” la precedente delega (con scadenza 16/07/2014) non pagata.

Qualora nel Modello F24 non pagato erano presenti solo importi a debito è consigliabile scegliere l’opzione “**Mantieni**” nel menù a tendina per NON cancellare la delega originaria e i suoi tributi e confermare con Ok.

Qualora nel Modello F24 non pagato erano presenti anche importi a credito (utilizzati per compensare in tutto o in parte l’importo a debito) al fine di poter riutilizzare il credito anche nella delega del ravvedimento che si sta creando, è necessario selezionare la scelta “**Cancella**”.

La procedura cancellerà la delega al 16.07.2014 e “libererà” il credito indicato nella stessa ma di fatto non utilizzato in quanto non è stata mai presentata per il pagamento.

Confermare con OK.

Dopo aver confermato con OK si passa alla maschera successiva dove saranno elencati tutti i tributi dovuti, interessi e sanzioni :

Funzioni Tabella tributi

Tipo inserimento

Normale Ravvedimento Accertamento

Dati di generazione delega

Anno versam. **2014**
Modalità invio deleghe **Cartacea**

Tributo	Descrizione	Importo	D/C	Serv.	Tipo
1001	IRPEF - SALDO	2.692,33	D	DR	11
1033	IRPEF ACCONTO PRIMA RATA	1.037,13	D	DR	11
1601	ADDITIONALE REGIONALE ALL'IMPOSTA SUL REDDITO DELLE PER	247,99	D	DR	11
1843	ADDITIONALE COMUNALE ALL'IRPEF - AUTOTASSAZIONE - ACCON	38,15	D	DR	11
1844	ADDITIONALE COMUNALE ALL'IRPEF - AUTOTASSAZIONE - SALDO	128,51	D	DR	11
1901	RAVVEDIMENTO SANZIONE PECUNIARIA IRPEF	97,21	D		11
1901	RAVVEDIMENTO SANZIONE PECUNIARIA IRPEF	38,89	D		11
2000	RAVVEDIMENTO SANZ. DECUNIARIA ADDIZIONALE DECISIONALE IRP	0,20	D		11

Dati del tributo

Cod.tributo	Descrizione	Importo	Tipo
		0,00	

Erario | INPS | Regioni | Enti locali | INAIL | Enti prev. | IMU/TARES | Accise | Elem.ident. |

Dettaglio | Calcolo interessi/sanzioni |

Crea F24 | OK | Esci

fig 6

- cliccare su crea F24
- confermare con Ok l'elaborazione di stampa

Elaborazione anno 2014

Funzioni

Tipo
11 periodico novembre **Data versamento** 07/11/2014

Scelte elaborazioni

Anche crediti da archivio riporti **S - conteggio i crediti**
Stampa deleghe / emiss. addebiti **# - Non selezionato**
Con controllo elaborazione a video
Registra data in delega

Filtro Tributi

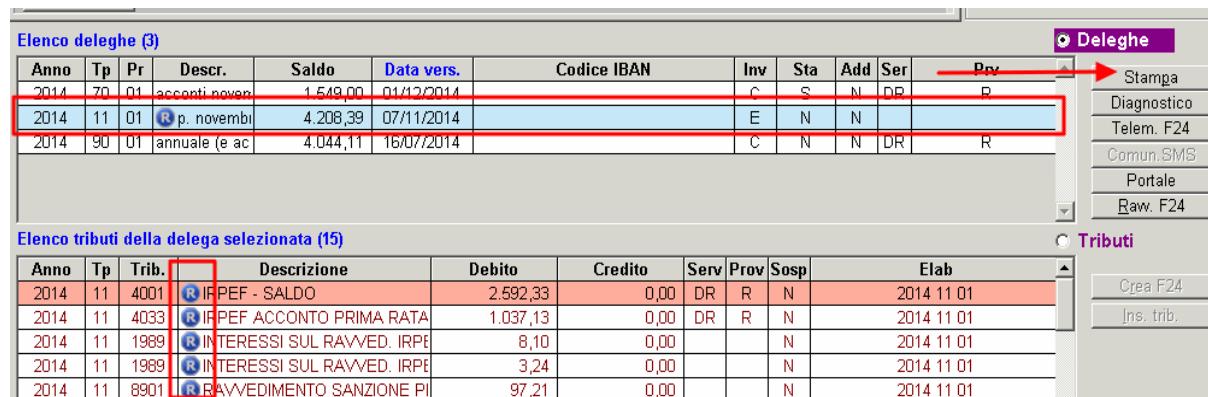
Anche tributi precedenti non elaborati
Anche debiti da archivio riporti
Servizio **Solo tributi appena inseriti**

Servizio | OK | Esci

fig 7

- alle maschere seguenti che si apriranno premere sempre “OK” fino a generare il Modello F24.

Una volta confermata la schermata dell'elaborazione contribuente, la procedura vi riporterà nella maschera iniziale dei versamenti unificati, ed evidenzierà la delega di pagamento relativa al ravvedimento operoso alla scadenza prescelta contrassegnata dal simbolo ®.



Elenco deleghe (3)

Anno	Tp	Pr	Descr.	Saldo	Data vers.	Codice IBAN	Inv	Sta	Add	Ser	Prov
2014	70	01	conti novemb	1.549,00	01/12/2014		C	S	N	DR	P
2014	11	01	R p. novemb	4.208,39	07/11/2014		E	N	N		
2014	90	01	annuale (e ac)	4.044,11	16/07/2014		C	N	N	DR	R

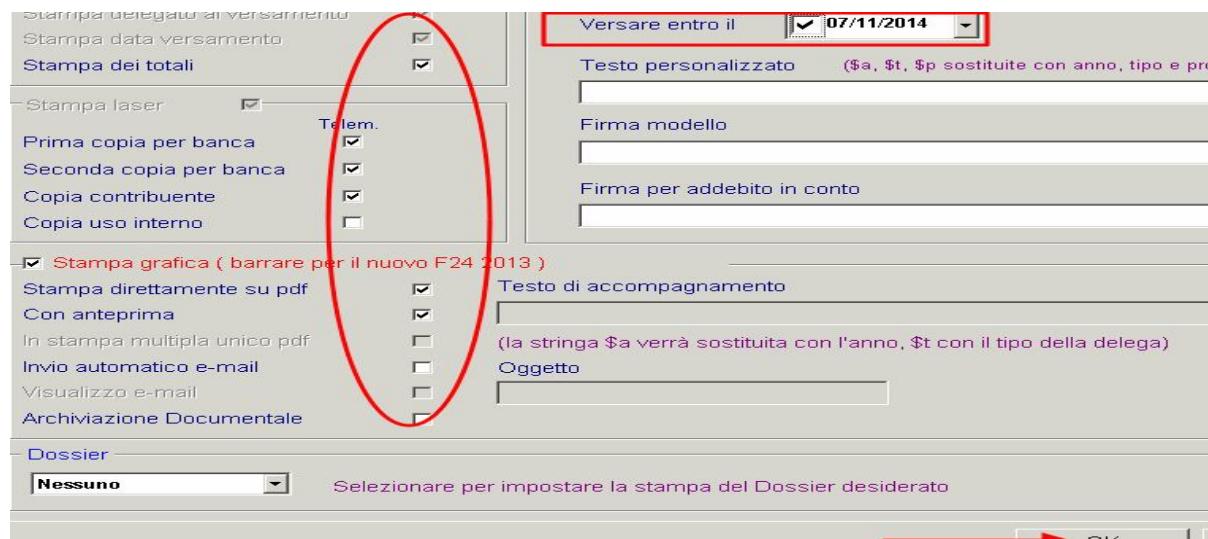
Elenco tributi della delega selezionata (15)

Anno	Tp	Trib.	Descrizione	Debito	Credito	Serv	Prov	Sosp	Elab
2014	11	4001	R IRPEF - SALDO	2.592,33	0,00	DR	R	N	2014 11 01
2014	11	4033	R IRPEF ACCONTO PRIMA RATA	1.037,13	0,00	DR	R	N	2014 11 01
2014	11	1989	R INTERESSI SUL RAVVED. IRPE	8,10	0,00			N	2014 11 01
2014	11	1989	R INTERESSI SUL RAVVED. IRPE	3,24	0,00			N	2014 11 01
2014	11	8901	R RAVVEDIMENTO SANZIONE PI	97,21	0,00			N	2014 11 01

fig 8

Per stampare correttamente la delega :

- cliccare su Stampa
- personalizzare la data del versamento prescelta
- lasciare invariate le impostazioni flag di stampa
- confermare con ok la schermata a seguire



Stampa delega di versamento

Stampa data versamento

Stampa dei totali

Stampa laser

Prima copia per banca

Seconda copia per banca

Copia contribuente

Copia uso interno

Stampa grafica (barrare per il nuovo F24 2013)

Stampa direttamente su pdf

Con anteprima

In stampa multipla unico pdf

Invio automatico e-mail

Visualizzo e-mail

Archiviazione Documentale

Dossier

Nessuno

Versare entro il 07/11/2014

Testo personalizzato (\$a, \$t, \$p sostituite con anno, tipo e pre

Firma modello

Firma per addebito in conto

Testo di accompagnamento (la stringa \$a verrà sostituita con l'anno, \$t con il tipo della delega)

Oggetto

OK

fig 9

- stampare la delega da scelta stampante.

**1.2 Ravvedimento Irpef in assenza di un modello F24 memorizzato in VU :
Inserimento manuale dei codici tributo**

Qualora non sia presente la delega “non pagata” in procedura sarà comunque possibile inserirla manualmente. Per creare una nuova delega è necessario inserire ogni singolo tributo delle imposte non pagate.

Proseguire con i seguenti passaggi :

- opzionare “tributi”
- cliccare su “Ins trib”.

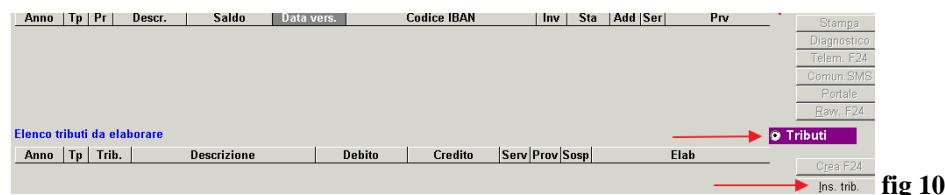


fig 10

Nella schermata successiva :

- opzionare il tipo inserimento tributi su **Ravvedimento**
- inserire il codice tributo (es. 4001 – saldo irpef)
- **premere invio** 
- inserire l'importo dovuto
- selezionare il periodico di versamento (mese di versamento / dato indicativo)
- impostare il campo rateazione
- cliccare su calcolo interessi e sanzioni

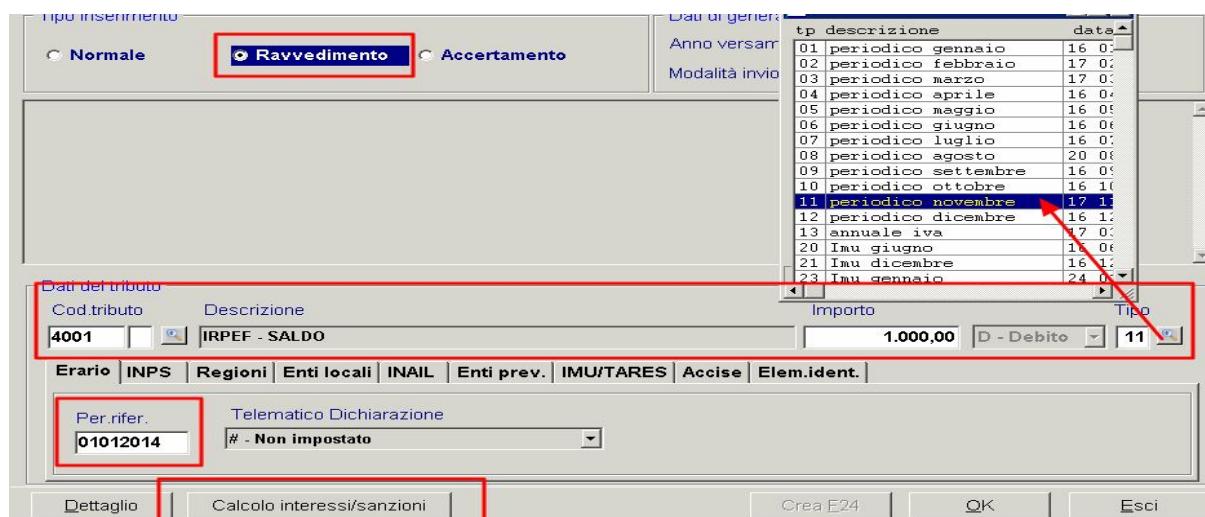


fig 11

ATTENZIONE :

subito dopo aver inserito il codice tributo l'operatore deve cliccare il tasto INVIO  del proprio pc, altrimenti la procedura NON abilita il tasto calcolo interessi / sanzioni.

A questo punto l'operatore dovrà :

- opzionare la data di quando doveva essere versato il tributo
- opzionare la nuova data del versamento
- confermare con ok la schermata a seguire



fig 12

Per stampare correttamente la delega:

- cliccare su Crea F24
- confermare con ok la maschera di elaborazione contribuente

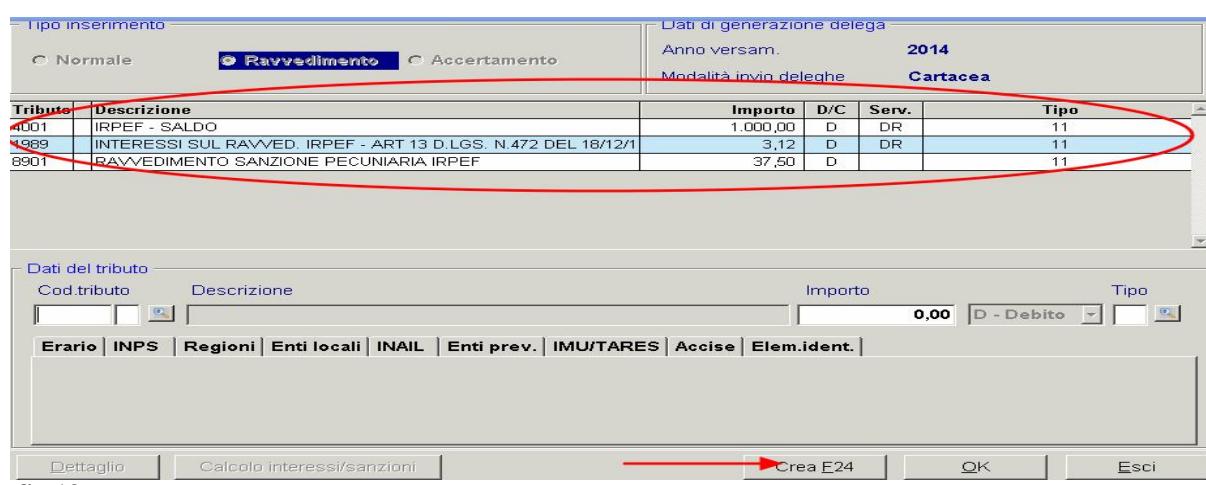


fig 13

- confermare fino alla scelta stampante.

Ovviamente, se necessario, da figura 13 si può proseguire inserendo altri codici tributo.

1.3 Ravvedimento Irpef di una delega di pagamento errata già consegnata e pagata:

Calcolo di interessi e sanzioni sulla differenza dovuta

Nel caso in cui l'assistito ha provveduto regolarmente al pagamento di una **delega che abbiamo quindi già consegnato e stampato da unico**, ma è necessario inserire un altro reddito, come ad esempio un immobile, la procedura, in fase di conferma “quadro completo” – sul riepilogo N-V permette di creare una seconda delega di ravvedimento. Quindi i passaggi:

- flag su quadro completo
- opzione su “crea delega di ravvedimento”
- inserire la data al versamento
- confermare con ok

Fig 14

In Vu verrà così trascritta la delega con la gestione del ravvedimento operoso:

no	Tp	Pr	Descr.	Saldo	Data vers.	Codice IRAN	Inv	Sta	Add	Ser
14	90	02	R annuale (e)	5.273,30	09/12/2014	IT74 T010 0503 2280 0000 0000 111	C	N	N	DR
14	70	01	acconti noven	885,00	01/12/2014	IT74 T010 0503 2280 0000 0000 111	C	N	N	DR
14	90	01	annuale (e ac)	4.479,84	16/07/2014	IT74 T010 0503 2280 0000 0000 111	C	S	N	DR

co tributi della delega selezionata (15)

no	Tp	Trib.	Descrizione	Debito	Credito	Serv	Prov	Sosp	
14	90	4001	IRPEF - SALDO	3.419,62	0,00	DR	R	N	201
14	90	4033	IRPEF ACCONTO PRIMA RATA	1.367,45	0,00	DR	R	N	201
14	90	1989	R INTERESSI SUL RAVVED. IRPE	13,68	0,00	RA		N	201
14	90	1989	R INTERESSI SUL RAVVED. IRPE	5,47	0,00	RA		N	201
14	90	8901	R RAVVEDIMENTO SANZIONE PI	128,24	0,00	RA		N	201
14	90	8901	R RAVVEDIMENTO SANZIONE PI	51,28	0,00	RA		N	201

Fig 15

1.4 Ravvedimento operoso cedolare secca : calcolo di interessi e sanzioni

La nostra procedura non applica di default il codice temporale relativo al mese di versamento del tributo, l'operatore dovrà quindi provvedere manualmente alla creazione della delega contenente tutti i dati richiesti per la corretta compilazione del modello F24:

codice tributo	rateazione/regione/ prov./mese rif.	anno di riferimento	importi a debito versati	importi a credito compensati
(1)	(2)	(3)	(4)	(5)
1992	03	2014	6.000,00	
8913	03	2012	6.000,00	

Supponiamo che il nostro assistito non abbia versato il saldo a giugno (iperf - addizionali- acconto cedolare secca) . In Vu si dovrà ravvedere la delega di tipo 90 .

Quindi procedere :

- Cliccare su Ravv. F24

Fig16

- Impostare la data del versamento e scegliere il periodico in base al mese di versamento :

Fig 17

- Confermare con Ok

Su questa schermata la procedura propone un messaggio che ricorda all'operatore di integrare i dati del tributo relativo alla cedolare

ormale		Ravvedimento		Accertamento		ANNO VERSAM.	2014
						Modalità invio deleghe	
						Cartacea	
<input checked="" type="radio"/>		<input type="radio"/>		<input type="radio"/>			
Descrizione				Importo	D/C	Serv.	Tipo
IMPOSTA SOST.IRPEF E ADD.,NONCHE' DELLE IMP.DI REG.E DI BC				197,00	D	DR	01
IRPEF - SALDO				719,00	D	DR	01
IRPEF ACCONTO PRIMA RATA				360,00	D	DR	01
ADDITIONALE REGIONALE ALL'IMPOSTA SUL REDDITO DELLE PERSONE				124,00	D	DR	01
ADDITIONALE COMUNALE ALL'IRPEF - AUTOTASSAZIONE - ACCONTO				19,00	D	DR	01
ADDITIONALE COMUNALE ALL'IRPEF - AUTOTASSAZIONE - SALDO				64,00	D	DR	01
RAVVEDIMENTO SANZ.PEC. IMPOSTE SOSTITUTIVE (DIRETTE)				7,39	D		01
RAVVEDIMENTO SANZIONE PECUNIARIA IRPEF				76,92	D		01

del tributo

tributo **Descrizione**

trio **INPS** **Regioni** **Enti locali** **INAIL** **Enti prev.** **IMU/**

Attenzione !

Esistono sanzioni 8906/8913 con mese non valorizzato.
Integrare l'informazione da dettaglio tributo.

OK

Tipo

Fig 18

L'operatore dovrà confermare il messaggio e successivamente cliccare due volte in corrispondenza dei righi con codice **1992** e **8913** (8906 è per i sostituti d'imposta) per i quali è richiesta la compilazione del campo **rateazione** in F24 .

Cliccando due volte in corrispondenza dei predetti codici riportati in elenco si entra nella schermata relativa ai "dati del tributo":

Ravvedimento operoso		Funzioni		Tabella tributi		Tipo inserimento		Dati di generazione delega	
						<input checked="" type="radio"/>		Anno versam.	
						<input type="radio"/>		2014	
						<input type="radio"/>		Modalità invio deleghe	
						<input type="radio"/>		Cartacea	
Tributo	Descrizione	Importo	D/C	Serv.	Tipo				
8926	RAVVEDIMENTO SANZ. PECUNIARIA ADDIZIONALE COMUNALE IRPEF	1,62	D		12				
1992	INTERESSI SUL RAVV. IMPOSTE SOST. -ART 13 D.LGS. N.472 DEL 1/12/2013	3,69	D		12				
1992	INTERESSI SUL RAVV. IMPOSTE SOST. -ART 13 D.LGS. N.472 DEL 1/12/2013	10,85	D		12				
1989	INTERESSI SUL RAVVED. IRPEF - ART 13 D.LGS. N.472 DEL 18/12/1989	15,37	D		12				
1989	INTERESSI SUL RAVVED. IRPEF - ART 13 D.LGS. N.472 DEL 18/12/1989	6,15	D		12				

Fig 19

➤ Inserire il mese 12 e l'anno 2014 come da figura

Dati tributo

Importo	30,04	Credito	<input type="radio"/>	Debito	<input checked="" type="radio"/>	Importo origine	0,00
Rata n.	<input type="radio"/> di <input type="radio"/>	Interessi	0,00	Sospeso	<input type="checkbox"/>	Provenienza	<input type="radio"/>
Periodo	00122014	Mese/anno comp.	<input type="radio"/>	Sigla servizio	<input type="radio"/>		

Rif.delega

Anno :	<input type="radio"/>	Tipo	<input type="radio"/>	<input type="checkbox"/>	Prog. :	<input type="checkbox"/>
--------	-----------------------	------	-----------------------	--------------------------	---------	--------------------------

Rif.riporto

Prog.	<input type="checkbox"/>	Tipo	<input type="checkbox"/>
-------	--------------------------	------	--------------------------

Altre operazioni

Gestione Note	Riporto	Delega	Altri Dati
---------------	---------	--------	------------

OK **Cancella** **OK** **Esci**

fig 20

- Cliccare sul lucchetto aperto oppure su "ok" per confermare il dato inserito
- Creare la delega F24 e proseguire fino alla scelta stampante in caso di delega cartacea oppure confermare l'avviso della delega telematica.

2. FAQ : domande e risposte ai quesiti più frequenti

FAQ 1. D: Ho fatto il ravvedimento ma quando va in stampa, visto che è in compensazione non mi fa pagare interessi e sanzioni.

R: per la creazione di deleghe con ravvedimento si procede solo da gestione contribuente in VU e non direttamente da menù quadri, ma è possibile all'interno del menù quadri, avvedere a VU, cliccando su “altre funzioni” e successivamente su “lancio procedura VU”.

Una volta in VU si clicca su “Ravv”, si inserisce la nuova data di versamento, si clicca su “mantieni delega”, e poi si conferma fino alla scelta stampante (vedi da fig.4 a fig.7).

FAQ 2. D: Un nostro assistito non ha versato gli acconti cedolare secca li ho elaborati con il nostro programma versamenti unificati e ho consegnato la delega, ma la banca dice che non riesce ad inserirli perchè manca il codice temporale (la colonna della rateazione). Per favore potete controllarli e dirmi se manca qualcosa?

R: La nostra procedura non applica di default il codice temporale relativo al mese di versamento del tributo, l'operatore dovrà quindi provvedere manualmente alla compilazione del campo periodo di riferimento seguendo le istruzioni fornite a pag. 11

FAQ 3. D: Un nuovo cliente si è presentato nei nostri uffici con la richiesta di trasmissione telematica di un Unico tardivo; poiché ha tempo fino al 29.12.2014 che sanzione deve versare oltre al ravvedimento sulle imposte dovute?

R: In questo caso per il calcolo di interessi e sanzioni sulle imposte non versate a giugno si dovrà calcolare il ravvedimento operoso come riportato da pag. 4 a pag. 7 in aggiunta si deve provvedere manualmente all'inserimento della sanzione di euro 25 con codice tributo 8911 per la regolarizzazione della dichiarazione presentata in ritardo. Si ricorda che il Modello Unico si considera validamente presentato se trasmesso entro 90 giorni dalla scadenza del termine ordinario di invio.

FAQ 4. D: Con le modifiche apportate alla Legge di Stabilità 2015 sarà possibile usufruire del Ravvedimento operoso anche per le maggiori imposte dovute relative al Modello Unico Integrativo 2012, redditi 2011, che sarà trasmesso nel 2015?

R: Con le nuove modifiche introdotte all'art. 13 del D.Lgs. N. 472/1997 si ritiene sia possibile usufruire del ravvedimento operoso anche in questi casi. Non appena saranno forniti ulteriori chiarimenti e modalità applicative sarà pubblicato un nuovo numero di Orientamenti Fiscali. Nel frattempo, in caso di necessità, sarà possibile aprire un ticket ai Servizi Centrali del CaaF.

FAQ 5. D: Non ho trovato indicazioni sul Ravvedimento operoso TASI e IMU come devo operare?

R: le istruzioni per il Ravvedimento Operoso Tasi ed IMU sono contenute nella Scheda Operativa Fiscale 10.03 pubblicata su Punto d'Incontro alla Sezione *Documentazione--Attività Fiscali e Prestazioni Sociali--Fiscale--Modalità e Note Operative*.